

AMICI DI PADRE PEDRO

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

BILANCIO CONSUNTIVO

31 DICEMBRE 2007

Sede Legale:

Via della Stelletta, 24
00186 Roma

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI	2
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2007	3
PREMESSA	3
INFORMAZIONI PRELIMINARI	3
CRITERI DI FORMAZIONE	5
CRITERI DI VALUTAZIONE	6
STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2007	8
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI	10

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Fabio Meloni	Presidente
Silvia Carrara	Segretario
Anne Aubert	Tesoriere
Hassan Bajaj	Consigliere
Alessandro Vitali	Consigliere

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2007

PREMESSA

Il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 si compone dello Stato Patrimoniale, del rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, e della presente nota integrativa.

Data la recente creazione dell'associazione (risalente al 18 settembre 2007), i dati dell'esercizio comprendono solo i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. La Nota Integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso ed è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 emanata dalla Commissione aziende Non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La nota si compone come segue:

- Informazioni preliminari
- Criteri di formazione
- Criteri di valutazione
- Informazione sullo Stato Patrimoniale
- Informazione sul rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Revisione di bilancio

Il bilancio di una ONLUS deve recare una relazione di controllo sottoscritta da uno o più revisori iscritti nel registro dei revisori contabili solo nel caso in cui i proventi della ONLUS superino per due anni consecutivi l'ammontare di 2.000.000.000 lire come da dall'articolo 1, comma 3, della legge 16 dicembre 1991.

Considerato che il bilancio dell'Associazione Amici di Padre Pedro è notevolmente inferiore a questa somma, non è sottoposto alla revisione del Collegio dei revisori.

Anagrafe unica delle ONLUS

L'Associazione è iscritta all'Anagrafe unica delle ONLUS con effetto dal 18/09/2007 ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.M. 18 luglio 2003, n. 266.

Agevolazioni fiscali di cui beneficia l'associazione

L'Associazione, in quanto Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale, gode delle agevolazioni fiscali previste dal D.Lgs. 460 del 4 dicembre 1997, in particolare:

- Imposte di registro: soggetta a tariffa fissa per gli atti costitutivi e le modifiche statutarie, gli atti traslativi a titolo oneroso delle proprietà di beni immobili e sui diritti reali di godimento.

- Imposta di bollo: esenzione per tutti gli atti, documenti contratti, copie, estratti, certificazioni e attestazioni.
- Imposta sostitutiva delle imposte sulle donazioni: esenzione per tutti i trasferimenti.
- Imposte ipotecarie e catastali: esenzione per tutti i trasferimenti.
- Tasse sulle concessioni governative: esenzione per tutti gli atti.
- Imposta di pubblicità: esenzione.
- Diritti comunali e pubbliche affissioni: esenzione.
- Imposte sugli intrattenimenti: esenzione per intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.
- Tributi locali: gli enti locali possono deliberare la riduzione oppure l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dei relativi obblighi formali.
- Imposte sul reddito: esclusione per operazioni attive effettuate ai fini istituzionali. Non imponibilità ai fini IVA ed imposte sul reddito per le attività commerciali produttive marginali.

Rimangono ugualmente fuori da ogni forma di tassazione:

- le quote associative;
- le liberalità ricevute;
- i fondi derivanti da occasionali raccolte pubbliche;
- i contributi delle Amministrazioni Pubbliche per lo svolgimento di attività in regime di convenzione.

Le seguenti attività, svolte nei confronti delle ONLUS, sono esenti dall'applicazione dell'IVA:

- operazioni di divulgazione pubblicitaria svolte a beneficio delle attività istituzionali di enti e associazioni che senza scopo di lucro perseguono finalità educative, culturali, sportive, religiose e di assistenza e solidarietà sociale, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e delle diffusioni di messaggi, rappresentazioni, immagini o comunicazioni di pubblico interesse richieste o patrocinate dallo Stato o da enti pubblici (art. 3, comma 3, DPR 633/72);
- sono altresì esclusi i proventi da raccolte pubbliche di fondi occasionali in concomitanza di ricorrenze o celebrazioni;
- sono esenti le cessioni gratuite di beni per i quali è stata recuperata l'imposta all'atto dell'acquisto o dell'importazione.

L'ONLUS non è obbligata ad emettere ricevuta o scontrino fiscale per le sole attività istituzionali; mentre è obbligata ad emettere ricevuta o scontrino fiscale per le attività connesse.

Altre agevolazioni:

- Manifestazioni a sorte locali: possibilità di organizzare lotterie, tombole, pesche e banchi di beneficenza a caratte locale. (DPR 26/10/01 N° 430 art 13 comma 1 lettera A).
- Concorsi a premio: facoltà per le imprese di devolvere i premi non richiesti e non assegnati. (DPR 26/10/01 N° 430 art 10 comma 5).

Agevolazioni fiscali di cui beneficiano i donatori

Per le elargizioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art. 13 del D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 prevede per le persone fisiche le seguenti agevolazioni:

- detrazione fiscale pari al 19% della somma donata fino a un massimo donato di € 2.065,83 per le persone fisiche.

Per le imprese le agevolazioni sono:

- deduzione fiscale fino a € 2.065,83 o al 2% del reddito imponibile per le somme donate dalle imprese;
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione e dei beni, fino a un costo specifico non superiore a € 1.032,61, cui è diretta l'attività di impresa ceduti gratuitamente alle Onlus.

Numero soci

Al 31 dicembre 2007 i soci che hanno aderito all'Associazione sono 12.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio di esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti:

- "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit";
- Raccomandazione n° 1 "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit";
- Raccomandazione n° 2 "La valutazione e l'iscrizione della liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit";
- Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione";
- Raccomandazione n° 4 "Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio netto";
- Raccomandazioni n° 5 "I sistemi e le procedure di controllo nelle aziende non profit";
- Raccomandazione n° 6 "Le immobilizzazioni";
- Raccomandazione n° 8 "Conti d'ordine".

Le Raccomandazioni n° 7, n° 9 e n° 10 non riguardano la redazione del bilancio di esercizio.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa:

- Raccomandazione "Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit"

I documenti citati sono specificatamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla versione finale della Raccomandazione n° 1 "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" approvata nel luglio 2002 dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'Associazione tra attività tipiche e di supporto, la natura dei vincoli attribuita ai Proventi e le modalità di attribuzione degli Oneri delle attività tipiche ai singoli progetti.

Attività tipiche e di supporto

Le attività tipiche si riferiscono ai beni e servizi forniti a beneficiari e che rispondono agli obiettivi o alla missione per i quali l'Associazione è stata costituita; quelle di supporto comprendono tutte le attività diverse da quelle tipiche. Tra le attività di supporto che generano entrate sono separatamente indicate le iniziative di raccolta fondi. Queste iniziative possono includere vendita di artigianato dal Madagascar; in tale caso, le entrate ottenute dalla vendita di artigianato è considerata parte delle entrate ottenute durante queste iniziative.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'Associazione per l'attribuzione ad attività tipiche o di supporto di ogni categoria di Oneri.

Oneri da attività tipiche

Sono inseriti in questa categoria gli Oneri sostenuti per:

- l'acquisto di artigianato del Madagascar e dalla boutique di Akamasoa (tovaglie e cartoline ricamate a mano);
- la stampa di biglietti natalizi;
- le erogazioni destinate a Padre Pedro in Madagascar.

Oneri promozionale e di raccolta fondi

Sono inseriti in questa categoria gli Oneri sostenuti per la stampa della brochure dell'Associazione.

Oneri di supporto generale

Sono inseriti in questa categoria gli Oneri sostenuti per le spese bancarie e varie altre spese di gestione.

Vincoli sui Proventi

I Proventi sono vincolati quando sono esplicitamente destinati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono non vincolati quando il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono considerati non vincolati le quote associative, le adesioni dei sostenitori, i Proventi da attività commerciali marginali e ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

La differenza di fine anno tra Proventi e Oneri di un progetto non contribuisce a creare il risultato gestionale ma va a variare il patrimonio vincolato e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

I Proventi derivanti dalla gestione accessoria, finanziaria e straordinaria dell'Associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio insieme con la percentuale della categoria di Proventi più sopra descritta e dedicata alla copertura delle attività di supporto.

Gli organi direttivi dell'Associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Nel bilancio consuntivo 2007 non risultano vincoli sui Proventi.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2007

STATO PATRIMONIALE	31/12/2007
ATTIVO	
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	
	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	
<i>I – Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 0,00
<i>II – Immobilizzazioni materiali</i>	
1) Immobili	€ 0,00
2) Impianti e attrezzature	€ 0,00
3) altri beni	€ 0,00
<i>III – Immobilizzazioni finanziarie</i>	€ 0,00
Totale Immobilizzazioni	€ 0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>I – Rimanenze</i>	
2) Prodotti finiti e merci	€ 276,00
3) Materiale generico contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di attività di fund-raising	€ 0,00
4) Altro	€ 0,00
<i>II – Crediti</i>	
1) Verso clienti	€ 0,00
2) Crediti per liberalità da ricevere	€ 150,00
3) Crediti verso imprese collegate o controllate	€ 0,00
4) Verso altri	€ 0,00
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni	€ 0,00
2) Altri titoli	€ 0,00
<i>IV – Disponibilità liquide</i>	
1) Depositi bancari e postali	€ 3.275,98
2) Assegni	€ 0,00
3) Denaro e valori in cassa	€ 0,00
D) RATEI E RISCONTI	€ 0,00
Totale attivo circolante	€ 3.701,98
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	€ 3.701,98

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO****I – Patrimonio libero**

1) Risultato gestionale esercizio in corso	€	725,98
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	€	0,00
3) Riserve statutarie	€	0,00
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzati	€	0,00

II – Fondo di dotazione dell'azienda	€	0,00
---	---	------

II – Patrimonio vincolato

1) Fondi vincolati destinati da terzi	€	0,00
2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	€	0,00
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	€	0,00
4) Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	€	0,00
5) Riserve vincolate (per progetti specifici, o altro)	€	276,00

Totale patrimonio netto	€	1.001,98
--------------------------------	---	----------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€	0,00
------------------------------------	---	------

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO**

€ 0,00

**D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA
VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO
SUCCESSIVO**

1) Titoli di solidarietà ex art. 29 del D. Lgs. n. 460	€	0,00
2) Debiti per contributi ancora da erogare	€	2.700,00
3) Debiti verso banche	€	0,00
4) Debiti verso altri finanziatori	€	0,00
5) Acconti	€	0,00
6) Debiti verso fornitori	€	0,00
7) Debiti tributari	€	0,00
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	0,00
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lavoratori volontari	€	0,00
10) Debiti verso aziende non profit collegate e controllate	€	0,00
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	€	0,00
12) Altri debiti	€	0,00

Totale debiti	€	2.700,00
----------------------	---	----------

E) RATEI E RISCONTI	€	0,00
----------------------------	---	------

TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	€	3.701,98
--	---	----------

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

AL 31/12/2007

ONERI	ANNO 2007	PROVENTI	ANNO 2007
1) Oneri da attività tipiche		1) Proventi da attività tipiche	
1.1) Materie prime	€ 416,20	1.1) Da contributi su progetti	
1.2) Servizi	€ 167,40	1.2) Da contratti con enti pubblici	
1.3) Godimento beni di terzi		1.3) Da soci e associati	€ 367,60
1.4) Personale		1.4) Da non soci (privati)	€ 1.785,00
1.5) Ammortamenti		1.5) Da aziende	€ 1.710,00
1.6) Oneri diversi di gestione		1.6) Altri proventi	
1.7) Erogazioni per Padre Pedro Akamasoa	€ 2.700,00		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		2) Proventi da raccolta fondi	
2.1) Raccolta fondi 7 dicembre		2.1) Raccolta 7 dicembre	€ 823,00
2.2) Attività ordinaria di promozione	€ 630,00	2.2) Altri	
3) Oneri da attività accessorie		3) Proventi da attività accessorie	
3.1) Materie prime		3.1) Da contributi su progetti	
3.2) Servizi		3.2) Da contratti con enti pubblici	
3.3) Godimento beni di terzi		3.3) Da soci e associati	
3.4) Personale		3.4) Da non soci	
3.5) Ammortamenti		3.5) Altri proventi	
3.6) Oneri diversi di gestione			
4) Oneri finanziari e patrimoniali		4) Proventi finanziari e patrimoniali	
4.1) Su prestiti bancari		4.1) Da depositi bancari	
4.2) Su altri prestiti		4.2) Da altre attività	
4.3) Da patrimonio edilizio		4.3) Da patrimonio edilizio	
4.4) Da altri beni patrimoniali		4.4) Da altri beni patrimoniali	
5) Oneri straordinari		5) Proventi straordinari	
5.1) Da attività finanziaria		5.1) Da attività finanziaria	
5.2) Da attività immobiliari		5.2) Da attività immobiliari	
5.3) Da altre attività		5.3) Da altre attività	
6) Oneri di supporto generale			
6.1) Materie prime			
6.2) Servizi	€ 29,00		
6.3) Godimento beni di terzi			
6.4) Personale			
6.5) Ammortamenti			
6.6) Oneri diversi di gestione	€ 17,02		
7) Altri oneri		7) Altri proventi	
TOTALE ONERI	€ 3.959,62	TOTALE PROVENTI	€ 4.685,60
Avanzo gestionale esercizio in corso	€ 725,98		